



Trame

- TR_UNICO**
- Art. 10 e 12 D.Lgs. 42/2004 - Tutela diretta e verifica di interesse culturale
 - Edifici in zona di Totale Unico
 - Edifici nella buffer zone Unico
 - Riserva, percorso e camminamenti storici
 - Sistema delle fortificazioni
 - Centralità e percezione
 - Lughi della percezione e della memoria di rilevanza storica
 - Lughi della percezione e della memoria di rilevanza paesaggistica
- AMM**
- Percezione dinamica da percorso paesaggistico
 - Percezione dinamica da percorso valdastico
 - Visuali aperte
- TR_SPECIALIZZAZIONI**
- Capacità della produzione
 - Polo storico
 - Cartiera Burgo
 - Polo produttivo di livello provinciale
 - Atr insediamenti per servizi economici
 - Poli artigianali di livello comunale
 - Poli direzionali
 - Poli misti con quote importanti di commerciale
 - Insediamenti isolati
 - Polo fieristico
- TR_ARE EROLOGICA E CONNESSIONI VERDI**
- Spazio della rete ecologica regionale
 - Varchi da mantenere e/o deinfantare
 - Primo e secondo livello
 - Aree di non trasformazione: corpi idrici
 - Aree di non trasformazione: habitat naturali e seminaturali
 - Aree agricole di valore paesaggistico
 - Torzo livello: corridoi verdi di supporto
 - Facce di tutela dei canali di valore naturalistico e ambientale
 - Facce di mitigazione e inserimento delle infrastrutture
 - aree appliche di interazione fra ambienti urbanizzati
 - Torzo livello: verde di continuità in ambito urbano
 - Percorso periburbano e verde dei laghi
 - Verde urbano di quartiere

Strategie

- S1. RELAZIONI**
Mantova è città capoluogo di provincia e si propone come polo di attivazione di relazioni, per costruire una consapevole alleanza a livello interregionale e con i comuni confinanti. Questo è anche il ruolo che il DP le assegna come centro di istituzioni e di iniziative culturali e di funzioni terziarie economiche e sociali di livello sovra locale. L'obiettivo primario del PGT è di migliorare l'efficacia di questo ruolo attraverso un programma di interventi, di iniziative e di regole condivise tra il comune capoluogo e quelli ad esso contermini. Per questo scopo il PGT immagina un sistema di connessioni che, nell'ambito di uno scenario a medio e lungo termine, possa utilizzare, nel rispetto di quanto di valore storico, culturale, ambientale, paesaggistico e della specificità economica del territorio. La posizione geografica della provincia, posta a confine di più regioni, la sua storia, la sua economia e gli successi dei programmi infrastrutturali in atto a livello interregionale, sottintendono l'importanza di adottare come strategie l'ammendamento delle relazioni lungo l'asse Verona - Mantova e con l'entroterra di Gualtiero (anche con un accordo tra le province di Mantova e di Verona) e il completamento del ruolo multiscala di Valdaro, considerando, per le logiche delle reti, le opportunità di una connessione anche con l'asse su ferro Brennero - Verona - Bologna.
- S2. SVILUPPO**
Mantova, in questi ultimi anni, ha consolidato alcune funzioni di eccellenza già esistenti, ha avviato nuovi insediamenti e potenziato le piattaforme logistiche di Valdaro. In risposta a un accordo alla realizzazione dell'area territoriale e del contenimento dell'esposizione insediativa nei centri limitati, le conseguenze più evidenti sono il pendurare delle difficoltà di adattamento della popolazione residente e l'incremento del pendolarismo quotidiano verso il centro cittadino. In una situazione che, per certi versi, accomuna tutti i capoluoghi e che contribuisce a limitare le risorse della città per mantenere, rafforzare e valorizzare i beni storici e culturali, i servizi urbani e, più in generale, l'elemento del tessuto urbano esistente. L'obiettivo del PGT è di restituire il contesto di nuovo tessuto, coinvolgendo la nuova espansione, privilegiando il completamento degli insediamenti e delle opere già avviate e ridisegnando le aree di margine con progetti coordinati con i comuni confinanti. Le strategie adottate prevedono l'adozione di una tutela attiva dei tessuti del centro e delle attività terziarie, commerciali e culturali presenti (con normative e incentivi mirati) e la riqualificazione degli spazi pubblici (per esempio di manufatti e spazi verdi spesso sotto-utilizzati) nei quartieri periferici con servizi di vicinato e percorsi: azioni di connessione con il centro.
- S3. HABITAT**
Il sistema del Mincio e dei Laghi di Mantova costituisce un patrimonio iscritto nella storia della città e dell'agro del Po: il trasformazione in grande un unico equilibrio tra terra e acqua dal basso del Gualtiero al Po. È un patrimonio endogeno che si presenta con una panoramica connotata, come tutti i contesti di pianura, da un'area orizzontale, foderata tuttavia da un'immagine delle forme del Sant'Andrea, delle torri e i campanili che da un lato. Tanto che il centro di Palazzo Ducale, dall'altro lato, promette la grande piattaforma tecnologica degli impianti industriali che denunciano le promesse di occupazione di un tempo e le più recenti preoccupazioni ambientali. L'obiettivo del PGT è di conservare questo patrimonio con funzioni di memoria culturale che facciano conoscere gli elementi più rilevanti e unici, consentendone la lettura di naturalità rimasti, ai manufatti meno noti e ai tanti luoghi e percorsi delle attività diversificate che costituiscono l'originalità di questa città e del suo habitat. Il PGT si propone di restituire il sistema del Mincio e dei Laghi con un sistema di protezione strategica adottata prevedendo di assumere il sistema dei laghi e del Mincio come un sistema di placce liquide e di percorsi che possano agevolare le relazioni tra i due spodi, sostenendo (anche in coerenza con le indicazioni UNESCO) specifiche azioni di valorizzazione delle emergenze storiche e delle visuali del paesaggio urbano e promuovere relazioni estese anche ai territori dei comuni limitati.
- S4. CENTRALITÀ**
Mantova ha un centro storico che è il luogo delle attività di eccellenza con la dimensione e la qualità di un designato sottile dove intrattenere le relazioni urbane: un ruolo che va tutelato e rafforzato con la presenza di più residenti e di più attività che mantengano vivo e frequentato il centro nel breve o nel lungo periodo senza tuttavia accogliere la congestione da traffico. L'obiettivo del PGT è di evidenziare la grande varietà morfologica e spaziale di un tessuto edificato che altera edifici monumentali e di importanza storica riconosciuta con tessuti di connotazione in valore e stato di conservazione molto diversi e sostanzialmente altri: la grande varietà di qualità che opera anche le placce, inscospicue e le forme scabre, gli spazi verdi e i parcheggi nel passare dalle zone storiche consolidate alle parti dell'evoluzione del costruito nei quartieri periferici e nella area di bordo dove coesistono manufatti, dissestati e spazi residuali di epoche altere. La strategia adottata prevede un programma di progressiva estensione delle aree pedonalizzate sostenendo l'affermazione del servizio di trasporto pubblico, alla progettazione di un piano degli orari per distribuire in fase oraria più ampia la mobilità privata in entrata e in uscita dal centro urbano, i progetti di nuove centralità e aree di bordo, dotate di servizio di vicinato e di parcheggio.
- S5. TESSUTI**
Mantova, come tutte le città che hanno una lunga storia, presentano una grande varietà di tessuti, alcuni di grande qualità e con funzioni di alto livello, altri caratterizzati da manufatti degradati, da carenze di servizi e da una struttura insediativa e verde, sponibile. L'obiettivo del PGT è documentare le differenze di spazio di costruzione, di stato di conservazione, di altezza e di distribuzione delle funzioni e di area urbana e la presenza delle funzioni insediate per identificare, come chiede il Piano delle Regole, le diverse zone morfologiche e tipologiche e le rispettive modalità di intervento nel Tessuto Urbano Consolidato in sostituzione di quelle che un tempo erano le zone A, B, C e D. Negli ultimi anni sono stati avviati alcuni processi di riqualificazione dei tessuti urbani, come nel caso del Contratto di Quartiere di questo quartiere storico: iniziative che, al pubblico aperto il ruolo fondamentale di orientare gli interventi privati, procedendo ai criteri di riqualificazione degli spazi e dei servizi di uso pubblico. L'obiettivo del PGT è di proseguire su questa strada, individuando negli manufatti e ambienti più estesi dove poter intervenire con piani attuativi, integrati in strategie adottate a livello comunale, nell'ambito degli obiettivi del DP, gli interventi di completamento e di riuso del tessuto urbano consolidato tramite piani attuativi convenzionati di riqualificazione e con progetti di iniziativa pubblica.
- S6. COMPENSAZIONI, INVENTIVAZIONI, INVESTIMENTI**
Il PGT si configura come uno strumento a due dimensioni: la prima guarda lontano con uno scenario di interventi sul sistema infrastrutturale che collega la città di Mantova alla rete di relazioni multimodale di livello interregionale; la seconda identifica un programma di opere e di procedure amministrative che intende attuare nel breve periodo azioni più specifiche. Sul versante di più lungo periodo il documento di piano che definisce gli obiettivi e la strategia di adottare progetti specifici con la definizione di accordi e l'accesso ai finanziamenti di più livelli istituzionali e di investimenti in project financing; sul versante di più diretto intervento, ovvero, il Documento di Piano, fissati i criteri inderogabili più generali, si avvale del Piano delle regole del Piano dei Servizi. In questo caso la strategia prevede l'attuazione di più modalità di compensazione: nel caso siano previste parquazioni urbanistiche tra proprietari e da parte di questi; cessione di aree e realizzazione di opere e di servizi di incentivazione a sostegno degli interventi sul costruito e su situazioni di particolare complessità di interventi di recupero e di bonifica; investimenti con formule di collegamento tra operatori privati e pubblici per iniziative anche di piccole entità, ma di rilevante significato. A questo proposito sarà di particolare importanza la predisposizione di regole vincenti per gli atti di convenzionamento e per la gestione fiduciaria.

Trasformazioni

- Aree di trasformazione per la riqualifica dei margini urbani
 - ATRI Te Brunetti
 - ATRI Gualtiero
- P2. VALDARO**
Il progetto prevede il potenziamento del polo logistico e produttivo di Valdaro attraverso l'adeguamento dello scalo interregionale, il completamento dei cantieri già esistenti alla produzione e la valorizzazione del Porto.
- Ambito portuale di Valdaro
 - Aree logistiche e portuali a gestione pubblica
 - Aree logistiche e portuali soggette a pianificazione attuativa
 - Conca di navigazione
 - Aree produttive private a servizio del porto
 - Centro intermodale di Valdaro
 - Ricorda ferroviario
 - Poli intermodali
- P3. MOBILITÀ SU FERRO**
Il progetto intende migliorare le connessioni ferroviarie merci e passeggeri. Per i passeggeri, si propone il potenziamento tramite metropolitana leggera del collegamento della città con Verona mentre per i merci si ipotizza la connessione diretta del polo di Valdaro con Verona. Tale relazione potrebbe anche permettere, nei tempi lunghi, la dispersione del traffico di ferrovia e contribuire a ridurre l'edilizia storica.
- Sistema ferroviario esistente
 - Sistema ferroviario esistente da potenziare quale metropolitana leggera
 - Nuovo tracciato ferroviario
 - Tratto ferroviario di possibile dismissione
- P4. VIABILITÀ E MARCOLOGICO**
Il progetto è volto alla razionalizzazione del sistema viabilistico locale attraverso la modifica delle modalità di attraversamento e accesso alla città storica. In particolare si prevede di velocizzare il traffico di attraversamento ovest lontano dal centro abitato e di localizzare in prossimità della città dello alcuni parcheggi scambiatori, ciò permetterebbe, nei tempi lunghi, di recuperare all'uso pedonale le principali piazze storiche e di valorizzare le tracce della città magistrale.
- Autostada programmata
 - Viabilità regionale e provinciale di progetto
 - Spazio di cortina della tangenziale ovest
 - Parcheggi intermodali di progetto
- P5. MOBILITÀ CICLABILE**
Il progetto prevede di incentivare la mobilità ciclabile attraverso la pianificazione della rete e il coordinamento degli interventi conseguenti. A tal fine il PGT propone un primo schema di progetto che verrà approfondito in apposito Piano strategico della mobilità ciclistica.
- Schema generale di progetto
 - Percorsi di scala vasta
 - Percorsi urbani e di quartiere

Progetti di paesaggio e servizi

- P1. L'ISOLA DI PALAZZO TE**
Il progetto è volto al recupero e alla valorizzazione dell'insediato del suo impianto e alla ricomposizione del giardino e degli spazi storici e morfologicamente pertinenti della villa.
- P2. IL PALAZZO E IL PARCO AGRICOLA DELLA BONIFICA DEL TRONCONE**
Il progetto intende recuperare e riqualificare l'intero ambito dell'antico lago e la sua periferia naturale e antropica, qualificandolo come parco agricolo a servizio della città.
- P3. FERRATA SAN NICOLÒ**
Il progetto vuole valorizzare quale nuova podalità di servizi Porto Catena e di San Nicolò permettendone la fruizione.
- P4. PARCO PERIBURANO**
Il progetto prevede il completamento degli interventi di recupero naturalistico già programmati e l'estensione della possibilità di fruizione alle sponde dei tre laghi di Mantova.
- P5. SISTEMA MANTOVA MINGO**
Obiettivo di tale progetto è la valorizzazione e fruizione delle sponde dei laghi, creando occasioni per riqualificare alcune aree oggi difficilmente accessibili a cittadini e turisti, prevedendo funzioni ludico-ricreative, turistico-eterogenee, servizi per il tempo libero ed il sociale che non integrano negativamente con l'area della Riserva Valli del Mincio e con i diversi habitat vegetazionali unici nella zona.
- P6. LA CITTÀ DELLA DUELO SPORT**
Il progetto prevede la creazione di una struttura sportiva sovra locale in collaborazione con alcuni comuni della Grande Mantova. Il progetto dovrebbe essere accompagnato da una riqualificazione dell'area di Palazzo Te a parco recuperando per quanto possibile i tratti organici del disegno storico e completando lo stesso progetto di "Isola di Palazzo Te".

Progetti infrastrutturali

- Regione Lombardia**
Provincia di Mantova
Comune di Mantova
- # Piano Governo Territorio
- Elaborato approvato con D.C.C. n. 60 del 21.11.2012
- DP** Quadro strategico
4 STRATEGIE, TRAME, PROGETTI E TRASFORMAZIONI
Scala 1:12.000 novembre 2012